

Dott. GREGORIO FABIANI

Notaio

via delle Orate n. 3/A - Fiumicino
tel. 06.83883930 - gfabiani@notariato.it

Repertorio n. 107

Raccolta n. 79

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro ed il giorno

sei del mese di novembre

alle ore 18,30 (diciotto e trenta)

in Roma, nel mio studio secondario, viale Parioli n. 67

lì, 6 novembre 2024

a richiesta della associazione "Save a life4life ETS"

io sottoscritto dottor Gregorio Fabiani Notaio in Fiumicino,

con studio in via delle Orate n. 3/A, iscritto nel ruolo dei

Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia

assisto

elevandone il presente verbale alla assemblea della
associazione "Save a life4life ETS" con sede in Roma, piazza
dei Vespri Siciliani n. 17, Codice Fiscale 97223980588,
iscritta al RUNTS nella sezione 'Altri Enti del Terzo
Settore' in data 20 dicembre 2023 (determinazione numero
G17161 del 20 dicembre 2023), indetta per oggi, nel luogo ed
alle ore di cui sopra, per discutere e deliberare sul
seguente

Ordine del giorno

1. Variazione della sede legale dell'Associazione e
conseguente modifica dello statuto

è presente

la signora Elisabetta Zachara nata a Roma il 17 marzo 1954
ed ivi domiciliata, per la carica, piazza dei Vespri
Siciliani n. 17, Presidente dell'associazione

Certo io Notaio della identità personale della comparente

Assume la presidenza, ai sensi di statuto e su designazione
unanime degli intervenuti, la signora Elisabetta Zachara la
quale dopo aver constatato e verificato:

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata
nei termini di statuto a mezzo avviso affisso presso tutte
le sedi dell'associazione nei termini di statuto

- che sono presenti undici associati su un totale di
quindici associati, e precisamente

essa stessa Presidente,

Filiberto Montano nato a Roma il 16 settembre 1959,

Barbara Valeri nata a Jesi (Ancona) il 17 aprile 1973,

Domenico Fanelli nato a Riccia (Campobasso) il 6 novembre
1958,

Lucia De Lio nata a Roma il 12 luglio 1956,

Francesco Laurenzi nato a Perugia il 14 ottobre 1956,

Augusto Pappalardo nato a Roma il 16 febbraio 1961,

Giovanni Battista Calabri nato a Firenze il 15 ottobre 1968,

Fernanda Tomassini nata a Petritoli (Fermo) il 3 novembre
1956,

Ascanio Giannini nato a Roma il 27 maggio 1967,

Gennaro Santoro nato a Baronissi (Salerno) il 28 luglio 1948

REGISTRATO AGENZIA

DELLE ENTRATE

UFFICIO DI ROMA 7

IL 11/11/2024

AL N° 2927

SERIE 1T

CON EURO 200,00

- che del Consiglio Direttivo, oltre ad essa Presidente, sono presenti i Consiglieri signori Filiberto Montano, Barbara Valeri, Domenico Fanelli, Augusto Pappalardo, Lucia De Lio, Giovanni Battista Calabri, Ascanio Giannini, avendo l'altro Consigliere assente signora Clara Manzara dichiarato di essere a conoscenza della presente assemblea e di non opporsi alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno

- che i signori Giovanni Battista Calabri, Fernanda Tomassini, Ascanio Giannini, Gennaro Santoro e Augusto Pappalardo risultano collegati in audiovideoconferenza e l'identità degli stessi è stata accertata inequivocabilmente dal Presidente

- che ogni soggetto che partecipa alla presente assemblea per mezzo del predetto sistema di comunicazione in audiovideoconferenza ha confermato di poter liberamente ed adeguatamente interagire nella riunione in tempo reale e di poter visionare, ricevere ed inviare documenti

giusta foglio presenze che, firmato dalla comparente e da me Notaio, al presente atto si allega sotto la lettera 'A' e regolari deleghe che verranno conservate negli atti dell'associazione

dichiara l'assemblea stessa validamente costituita avendo accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti e non essendosi alcun intervenuto opposto alla trattazione dell'argomento all'Ordine del Giorno, argomento sul quale tutti gli intervenuti stessi si sono dichiarati informati

Il Presidente invita me Notaio a voler redigere il presente verbale

Aprendo la discussione sul punto all'Ordine del Giorno il Presidente espone all'assemblea i motivi di opportunità che consigliano il trasferimento della sede dell'associazione, rimanendo nel comune di Roma, da piazza dei Vespri Siciliani n. 17 a via Montezebio n. 9

Il presidente propone, inoltre, di modificare il primo comma dell'articolo due dello statuto dell'associazione eliminando l'indicazione dell'indirizzo della sede e precisamente eliminando le parole "Piazza dei Vespri siciliani n. 17", ed invita, pertanto, l'assemblea stessa a voler deliberare in merito

L'assemblea, udita l'esposizione del Presidente, dopo breve discussione, all'unanimità degli intervenuti

delibera

1) di trasferire la sede dell'associazione, rimanendo nel comune di Roma, da piazza dei Vespri Siciliani n. 17 a via Montezebio n. 9

2) di modificare, conseguentemente, il primo comma dell'articolo due dello statuto dell'associazione eliminando l'indicazione dell'indirizzo della sede e precisamente eliminando le parole "Piazza dei Vespri siciliani n. 17"

Il Presidente accerta l'approvazione delle delibere di cui

sopra adottate con il voto favorevole degli undici associati presenti, su un totale di quindici associati

Lo statuto dell'associazione, comprensivo della modifica come sopra deliberata, firmato dalla comparente e da me Notaio, al presente atto si allega sotto la lettera 'B'

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola il Presidente scioglie la presente assemblea essendo le ore 19,00 (diciannove)

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 82 decreto legislativo 3 luglio 2017 numero 117

Si omette la lettura degli allegati per espressa dispensa avutane dalla comparente

Del presente atto ho dato lettura alla comparente la quale da me richiesta lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e con me Notaio lo sottoscrive essendo le suddette ore 19,00 (diciannove)

Scritto da persona di mia fiducia con mezzi meccanici previsti dalla legge ed in piccola parte a mano da me Notaio su due fogli per pagine cinque e della sesta sin qui

F.to Elisabetta Zachara

Gregorio FABIANI Notaio

Allegato A all'atto n. 49

"Save a life4life ETS" con sede in Roma, piazza dei Vespri
Siciliani n. 17, Codice Fiscale 97223980588, iscritta al
RUNTS nella sezione 'Altri Enti del Terzo Settore' in data
20 dicembre 2023 (determinazione numero G17161 del 20 dicem-
bre 2023)



ASSEMBLEA DEL 6 NOVEMBRE 2024

FOGLIO PRESENZE

ELISABETTA ZACHARA, Presidente del Consiglio Direttivo e as-
sociata

Elisabetta Zachara

FILIBERTO MONTANO, Consigliere e associato

Filiberto Montano

BARBARA VALERI, Consigliere e associata

Barbara Valeri

DOMENICO FANELLI, Consigliere e associato

Domenico Fanelli

AUGUSTO PAPPALARDO, Consigliere e associato, collegato in au-

diovideoconferenza, per conferma dell'identità, il Presidente

Zachara

LUCIA DE LIO, Consigliere e associata

Lucia De Lio

GIOVANNI BATTISTA CALABRI, Consigliere e associato, collega-

to in audiovideoconferenza, per conferma dell'identità, il

Gruppo Zachara

Elisabetta Zachara

Presidente

Enrico Lachet

ASCANIO GIANNINI, Consigliere e associato, collegato in audiovideoconferenza, per conferma dell'identità, il Presidente

Enrico Lachet

FRANCESCO LAURENZI, associato

Fernanda Tomassini

FERNANDA TOMASSINI, associata, collegata in audiovideoconferenza, per conferma dell'identità, il Presidente

Enrico Lachet

GENNARO SANTORO, associato, collegato in audiovideoconferenza, per conferma dell'identità, il Presidente

Enrico Lachet

	Allegato 'B' all'atto n. 79	
	STATUTO	
	Disposizioni Generali	
	"Art. 1 - Denominazione	
	È costituita l'Associazione denominata "Save a life4life ETS"	
	("Salva una vita - Associazione per le cardiopatie ONLUS Ente	
	del Terzo settore").	
	L'assunzione della qualifica di "ETS" è sospensivamente condi-	
	zionata all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo	
	settore così come da tale momento è spendibile la denominazio-	
	ne con l'indicazione di Ente del Terzo settore o l'acronimo	
	ETS.	
	Art. 2 - Sede	
	L'Associazione ha sede in Roma.	
	Con delibera degli organi competenti può essere modificata la	
	sede ed essere istituite e soppresse su tutto il territorio	
	nazionale sedi secondarie, delegazioni e uffici distaccati.	
	Art. 3 - Durata	
	La durata dell'Associazione è indeterminata.	
	Art. 4 - Statuto e regolamento	
	L'Associazione è retta dal presente statuto in ottemperanza e	
	nei limiti di quanto stabilito dal d.lgs n.460/1997, dalla	
	Legge 26 febbraio 1987 n. 49, dal d.lgs. n.117/2017 e dalle	
	norme generali del nostro ordinamento giuridico.	
	L'Assemblea dei soci può emanare un regolamento interno, il	

	quale disciplinerà, in armonia col presente statuto, gli a-	
	spetti ulteriori all'organizzazione ed all'attività dell'ente.	
	Art. 5 - Finalità e Scopo	
	L'Associazione opera nel settore dell'assistenza sociale e sa-	
	nitaria in Italia e all'estero, per il perseguimento di fina-	
	lità di solidarietà attraverso lo svolgimento di attività di	
	cooperazione allo sviluppo sulla base della Legge n. 125/2014.	
	A titolo esemplificativo e non esaustivo, le finalità specifi-	
	che dell'Associazione sono:	
	- Fornire assistenza sanitaria alle popolazioni del sud del	
	mondo e sostenere la formazione del personale sanitario loca-	
	le in particolare nel campo della diagnosi e cura delle malat-	
	tie cardiache, attraverso la promozione:	
	-- dell'educazione sanitaria, mediante campagne per la cono-	
	scenza delle malattie del cuore rivolte alla prevenzione e la	
	diagnosi precoce;	
	-- della cultura, attraverso l'erogazione di borse di studio	
	e assegni di ricerca nel settore cardiologico per medici e pa-	
	ramedici, e la creazione di una biblioteca specializzata;	
	-- della ricerca scientifica, attraverso la strutturazione di	
	un laboratorio di ricerca sulle cardiomiopatie che potrà ave-	
	re una funzione primaria (ricerca base) o di appoggio ad al-	
	tri laboratori collegati, e la promozione di comitati o enti	
	che si dedichino a ricerche nel settore delle cardiomiopatie;	
	-- dell'assistenza, con la promozione di modelli di assisten-	

	za cardiologica che servano di esempio per la strutturazione	
	di servizi analoghi.	
	- Favorire lo sviluppo umano, culturale ed economico dei pove-	
	ri e più in generale delle popolazioni del sud del mondo at-	
	traverso:	
	-- progetti di cooperazione allo sviluppo, di aiuto umanita-	
	rio, di salvaguardia della pace e di cooperazione decentrata	
	tendenti allo sviluppo autonomo delle comunità, nel rispetto	
	della cultura e delle tradizioni locali e privilegiando l'uti-	
	lizzo di tecnologie appropriate;	
	-- il sostegno ai bambini bisognosi e alle loro famiglie, in	
	particolare fornendo aiuto agli orfani e ai minori abbandona-	
	ti attraverso la realizzazione di centri di accoglienza e di	
	assistenza e la organizzazione di attività educative, di for-	
	mazione e inserimento professionale.	
	I Soci	
	Art.6 - Soci	
	Il numero dei soci è illimitato. I soci si distinguono in:	
	fondatori, ordinari, sovventori.	
	Art.7 - Ammissione	
	Per ottenere l'ammissione all'associazione occorre:	
	a - Presentare domanda scritta al Presidente;	
	b - Accettare lo statuto, regolamento e deliberazioni dell'as-	
	semblea;	
	c - Versare il contributo associativo annuale; esso è intra-	

smissibile e incredibile.

Sull'ammissione decide il Consiglio direttivo, il cui giudizio è insindacabile e senza obbligo di precisare il motivo del rifiuto.

Art.8 - Diritti

I soci hanno i seguenti diritti:

- eleggere gli organi amministrativi e di controllo dell'associazione;

- approvare annualmente il bilancio;

- essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata per l'associazione, secondo modalità e limiti stabiliti nel regolamento interno.

Art.9 - Doveri

I soci devono svolgere l'attività in favore dell'associazione
senza fini di lucro.

Il comportamento verso gli altri soci e all'esterno dell'associazione deve essere improntato all'assoluta correttezza e buona fede.

I soci devono versare quote associative annuali determinate dal Consiglio Direttivo.
--

Art.10 - Esclusione

Il socio che contravvenga ai doveri indicati dal presente statuto può essere escluso dall'Associazione con deliberazione del Consiglio Direttivo, previa richiesta di comunicazione scritta contenente eventuali giustificazioni, da inviarsi al

	domicilio indicato dall'aderente all'atto dell'iscrizione al-	
	meno trenta giorni prima della delibera di esclusione.	
	Il Consiglio Direttivo può deliberare l'esclusione del socio	
	a beneficio dell'associazione nei seguenti casi:	
	- inadempimento degli obblighi assunti da parte del socio a	
	favore dell'associazione;	
	- mancato pagamento della quota associativa;	
	- inosservanza delle disposizioni previste dallo statuto o da-	
	gli eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi	
	sociali competenti.	
	Organi Sociali	
	Art.11 - Organi Sociali	
	Sono organi dall'associazione:	
	1) l'Assemblea;	
	2) il Consiglio Direttivo;	
	3) il Presidente.	
	Art.12 - Composizione dell'Assemblea	
	L'Assemblea è composta da tutti i soci dell'associazione.	
	L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione.	
	Art.13 - Convocazione	
	L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente.	
	Il Presidente convoca l'Assemblea con avviso scritto, conte-	
	nente l'ordine del giorno, da affiggersi presso tutte le sedi	
	dell'associazione almeno dieci giorni prima rispetto alla da-	
	ta della convocazione dell'Assemblea. L'Assemblea deve essere	

	convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bi-	
	lancio.	
	L'Assemblea deve essere convocata entro quindici giorni dalla	
	scadenza del mandato degli organi dell'associazione, al fine	
	di eleggere i nuovi organi.	
	Art.14 - Validità dell'Assemblea	
	L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione	
	con la presenza di metà più uno dei soci, in proprio o a mez-	
	zo delega da conferirsi esclusivamente ad altri soci. Ogni so-	
	cio non può avere più di tre deleghe. In seconda convocazione	
	l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero	
	dei soci presenti in proprio o per delega nei limiti indicati	
	al primo comma.	
	Art.15 - Votazioni	
	L'Assemblea delibera in prima convocazione con la presenza di	
	almeno un mezzo dei soci aventi diritto di voto ed una maggio-	
	ranza assoluta dei presenti; in seconda convocazione l'Assem-	
	blea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei vo-	
	ti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli asso-	
	ciati intervenuti.	
	Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto oc-	
	corre la presenza di almeno 3/5 (tre quinti) degli associati	
	e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per le	
	deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e	
	la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di	

	almeno 3/5 (tre quinti) degli associati. Nelle deliberazioni	
	che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consi-	
	glio Direttivo non hanno diritto di voto.	
	Art.16 - Verbalizzazione	
	Le deliberazioni assembleari sono riassunte in un verbale re-	
	dato da un componente dell'Assemblea ovvero ad un Notaio nei	
	casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne	
	ravvisi l'opportunità e viene sottoscritto dal Presidente. Il	
	verbale può essere consultato da tutti i soci che hanno dirit-	
	to di trarne copia.	
	Art. 17 - Consiglio Direttivo	
	Il Consiglio Direttivo è costituito da un numero di componen-	
	ti variabile da tre a undici e ad esso sono affidate la dire-	
	zione dell'amministrazione del sodalizio.	
	I componenti del Consiglio Direttivo sono scelti fra gli asso-	
	ciati persone fisiche; durano in carica 3 (tre) esercizi,	
	cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bi-	
	lancio del terzo esercizio successivo a quello nel corso del	
	quale la nomina è stata effettuata. Essi sono rieleggibili.	
	Il Presidente dell'Associazione è il Presidente del Consiglio	
	Direttivo che rappresenta l'Associazione di fronte a terzi e	
	a tutti gli effetti legali. Tutte le cariche del Consiglio Di-	
	rettivo sono rinnovabili e non remunerate, ed hanno durata di	
	cinque anni. Il Consiglio Direttivo potrà emettere, per il	
	corretto ed efficiente funzionamento dell'Associazione, un re-	

	golamento, che potrà essere anche modificato sempre dal Consi-	
	glio stesso.	
	I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso	
	dei seguenti requisiti:	
	- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e	
	dall'esperienza professionale;	
	- professionalità misurata sulle specifiche attività istitu-	
	zionali;	
	- indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggen-	
	ti con quelli propri dell'associazione.	
	Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade	
	per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte,	
	sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.	
	Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, e-	
	ventualmente un Vice Presidente, un Segretario Generale, un	
	Tesoriere. Qualora nel corso del mandato vengano a mancare	
	uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli; i	
	consiglieri così nominati restano in carica sino all'assem-	
	blea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno nel	
	corso del quale la sostituzione è avvenuta.	
	La carica di consigliere è gratuita salvo il rimborso delle	
	spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.	
	Art.18 - Il Presidente	
	Il Presidente dell'associazione è anche Presidente del Consi-	
	glio Direttivo.	

	Il Presidente è eletto dall'Assemblea, tra i Consiglieri, nel-	
	la prima seduta, convocata dal componente più anziano di età,	
	a maggioranza dei voti.	
	Art.19 - Funzioni	
	Il Presidente rappresenta l'associazione e compie tutti gli	
	atti giuridici che impegnano la stessa. Il Presidente presie-	
	de l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo e cura l'ordinato	
	svolgimento dei lavori. Il Presidente sottoscrive il verbale	
	dell'Assemblea curandone la custodia presso i locali dell'as-	
	sociazione.	
	Art.20 - Organo di Controllo	
	Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto op-	
	portuno, l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocrati-	
	co o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di	
	nomina. In caso di nomina di un Organo collegiale, esso sarà	
	composto da tre (o cinque) membri effettivi e da due supplen-	
	ti. I membri dell'Organo di Controllo collegiale possono esse-	
	re scelti anche fra non soci. Il funzionamento e i compiti	
	dell'Organo di Controllo sono quelli stabiliti dalla legge.	
	Art.21 - Compensi	
	Eventuali compensi da corrispondere agli amministratori e ai	
	membri dell'Organo di Controllo sono determinati dall'Assem-	
	blea dei soci. E' vietata, comunque, la corresponsione ai com-	
	ponenti gli organi amministrativi e di controllo di emolumen-	
	ti individuali annui superiori al compenso massimo previsto	

	dal D.P.R. n. 645/1994 e dal decreto legge n. 239, convertito	
	dalla legge n.336, e successive modificazioni e integrazioni,	
	per il Presidente del Collegio sindacale della società per a-	
	zioni.	
	Art.22 - Comitato scientifico	
	Il Comitato scientifico è nominato dal Consiglio Direttivo	
	fra personalità del mondo della cultura che abbiano assunto	
	particolare rinomanza per studi, attività e competenze atti-	
	nenti alle finalità dell'associazione. Il Comitato scientifi-	
	co è composto da un minimo di tre a un massimo di dodici mem-	
	bri. Il Comitato dura in carica un triennio e i suoi componen-	
	ti possono essere riconfermati. Il Comitato scientifico propo-	
	ne i programmi di attività scientifiche dell'associazione e	
	ne cura l'esecuzione, e può proporre ogni iniziativa ritenuta	
	utile per il conseguimento degli scopi statutari.	
	Art.23 - Direttore del comitato scientifico	
	Il Direttore del Comitato scientifico, nominato dal Comitato	
	scientifico, ha funzioni di coordinamento del Comitato stes-	
	so. È invitato a partecipare alle riunioni del Consiglio Di-	
	rettivo, con voto consultivo concernenti problemi scientifi-	
	ci.	
	Art.24 - I beni	
	I beni dell'associazione sono mobili, immobili e mobili regi-	
	strati.	
	I beni immobili ed i beni mobili registrati possono essere ac-	

	quistati dall'associazione e sono ad essa intestati.	
	Il Fondo di Dotazione costituisce il patrimonio minimo	
	dell'Associazione, strumentale al conseguimento ed al manteni-	
	mento della personalità giuridica.	
	Il Fondo di Dotazione è rappresentato da denaro ovvero da be-	
	ni diversi, purché suscettibili di valutazione economica, il	
	cui valore deve risultare da una perizia giurata redatta da	
	un revisore legale o società di revisione regolarmente iscrit-	
	ti nel registro dei revisori legali. Il valore del Fondo di	
	Dotazione deve essere mantenuto nella sua consistenza. Qualo-	
	ra risulti che sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza	
	di perdite, il Consiglio Direttivo o, in caso di sua inerzia,	
	l'Organo di Controllo devono senza indugio convocare l'Assem-	
	blea per deliberare la sua ricostituzione ovvero la continua-	
	zione dell'attività nella forma di associazione senza persona-	
	lità giuridica. Tutti i beni appartenenti all'associazione so-	
	no elencati in apposito inventario, depositato presso la sede	
	dell'associazione e consultabile da tutti gli aderenti.	
	Art.25 - Contributi	
	I contributi dei soci sono costituiti dalle quote associati-	
	ve annue, pagabili anche a rate; dai contributi di enti e sim-	
	patizzanti dell'Associazione; dalle sovvenzioni di enti pub-	
	blici italiani, esteri o della Comunità Europea. I soci corri-	
	spondono all'Associazione una quota annuale, il cui ammontare	
	è fissato ogni anno dal Consiglio Direttivo. Per esercitare	

	il diritto di socio è necessario essere in regola con il paga-	
	mento della quota sociale. Il socio in arretrato di sei mesi	
	con il pagamento della quota sociale, è invitato a regolariz-	
	zare la sua posizione entro il termine di dieci giorni. In ca-	
	so di inadempienza potrà essere cancellato dall'elenco dei so-	
	ci dall'Associazione. Oltre alla quota annuale i soci possono	
	contribuire liberamente con donazioni e con prestazione gra-	
	tuita di opera e lavoro per la gestione e lo sviluppo dell'As-	
	sociazione.	
	Art.26 - Erogazioni, donazioni e lasciti, convenzioni	
	L'associazione, in armonia con le sue finalità statuarie, può	
	ricevere erogazioni liberali in denaro e donazioni ed accetta-	
	re con beneficio d'inventario lasciti testamentari. Il Presi-	
	dente attua le delibere di accettazione e compie i relativi	
	atti giuridici.	
	Risorse economiche	
	Art.27 - Esercizio sociale	
	L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di	
	ogni anno.	
	Art.28 - Bilancio preventivo	
	Il Consiglio Direttivo predispone entro il 31 marzo di ogni	
	anno il bilancio di previsione per l'anno successivo, e la re-	
	lativa relazione. Il bilancio di previsione deve evidenziare	
	la situazione finanziaria ed economica.	
	Il bilancio di previsione deve essere sottoposto alla valuta-	

	zione e all'approvazione dell'Assemblea dei soci.	
	Art.29 - Bilancio consuntivo	
	Al termine dell'esercizio il Consiglio Direttivo provvede al-	
	la redazione del bilancio e lo sottopone alla approvazione	
	dell'Assemblea ordinaria dei soci entro il 30 aprile dell'an-	
	no successivo a quello cui il bilancio si riferisce. Nel caso	
	in cui i proventi superino per due anni consecutivi l'ammonta-	
	re di due miliardi di lire, modificato annualmente secondo le	
	modalità previste dall'art.1, comma 3, della legge 16 dicem-	
	bre 1991 n. 398, il bilancio deve recare una relazione di con-	
	trollo sottoscritta da uno o più revisori iscritti nel regi-	
	stro dei revisori contabili.	
	Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea,	
	è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a	
	cura del Consiglio Direttivo.	
	Ricorrendo le condizioni di Legge, il Consiglio Direttivo de-	
	ve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale del	
	Terzo Settore il bilancio sociale redatto con le modalità pre-	
	viste dalla Legge. Il bilancio sociale, nei casi previsti dal-	
	la Legge, deve essere pubblicato annualmente anche nel sito	
	internet dell'Associazione o nel sito internet della rete as-	
	sociativa di appartenenza, con l'indicazione degli emolumen-	
	ti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti del Con-	
	siglio Direttivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti,	
	nonché agli associati.	

	Art.30 - Destinazione degli utili, delle riserve,	
	dei fondi di gestione e del capitale	
	Gli eventuali utili dovranno essere impiegati per la realizza-	
	zione delle attività istituzionali e di quelle ad esse diret-	
	tamente connesse.	
	E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, gli	
	utili di esercizio, le riserve, i fondi di gestione ed il ca-	
	pitale durante la vita dell'associazione.	
	Disposizioni generali e finali	
	Art.31 - Scioglimento	
	Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'Assemblea	
	dei soci che deve nominare uno o più liquidatore, preferibil-	
	mente fra i soci, stabilendone i poteri.	
	Art.32 - Devoluzione del Patrimonio	
	All'atto dello scioglimento è fatto obbligato all'associazio-	
	ne di devolvere il patrimonio residuo ad altre organizzazioni	
	non lucrative di utilità sociale o ad altri Enti del Terzo	
	Settore individuati con delibera del Comitato Direttivo su	
	conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo	
	settore, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.	
	F.to Elisabetta Zachara	
	Gregorio FABIANI Notaio	